Classe: 3[^] secondaria 1°

Titolo: Alla scoperta del testo letterario: in viaggio con i Promessi Sposi

Docenti o materie coinvolte:

Italiano, Musica, Arte e immagine, Religione, Informatica.

Competenze attese

Comprendere e gustare un'opera letteraria compiendo il percorso che va dalla comprensione del contenuto alla scoperta della ricchezza di significati;
paragonarsi con il testo e l'autore, per giungere ad immedesimarsi attraverso la rappresentazione teatrale nelle vicende e nelle emozioni dei personaggi.

Compito unitario in situazione

Sceneggiatura e rappresentazione teatrale di alcuni passi dei *Promessi Sposi*

Motivazioni

La lettura di testi narrativi, per i ragazzi nella fascia d'età della scuola secondaria di 1° grado, risulta a volte un compito faticoso, spesso eseguito in modo superficiale e proposto dal docente talvolta in modo *intellettualistico* e astratto. Questa modalità di approccio al testo ostacola negli alunni lo svilupparsi del gusto per la lettura, che è soprattutto incontro con il mondo interiore dell'autore e con gli orizzonti di senso che ci vuole comunicare. La *significatività e la bellezza* o piacevolezza dei testi sta sempre al primo posto: senza l'intensità di un momento di vita ben comunicato verrebbe meno la materia stessa della lingua, il suo scopo, perciò la sua funzione di maturazione della personalità.

Cfr. allegato. 1

Obiettivi formativi

1. Individuare il senso complessivo di un testo letterario
2. Sviluppare l'ascolto e l'attenzione
3. Incontrare e introdursi nel mondo dell'autore
4. Paragonarsi con il testo e/o l'autore
5. Sperimentare la lettura come piacere della scoperta
6. Imparare a recitare con intonazione corretta ed espressività
7. Produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito
8. Imparare a lavorare in gruppo cooperando al lavoro comune

Obiettivi di apprendimento (ex Osa)

Conoscenze

Italiano

- Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazione, ecc)
- Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale
- Ampliamento del patrimonio lessicale

Musica

- Fondamenti della tecnica di uno strumento musicale

Arte e immagine

- Il rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo

Religione

- La Misericordia divina, la Provvidenza, la Conversione

Abilità

Italiano

- Interventi correttivi delle difficoltà di ascolto
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo

- Memorizzare testi e poesie
- Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari
- Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni

Musica

- Elaborare commenti musicali a testi verbali

Arte e immagine

- Inventare e produrre messaggi visivi con l'uso di tecniche e materiali diversi

Religione

- Individuare come le parole e le opere di Gesù abbiano ispirato scelte di vita fraterna, di carità, di riconciliazione

Attività e metodi

Contenuti

- Testi di autori significativi della letteratura italiana
- Il romanzo di A. Manzoni "I Promessi Sposi", in particolare 4 episodi: Don Abbondio e i bravi, Renzo informa Lucia che il matrimonio non si farà, La notte degli imbrogli, Lucia e l'innominato
- Criteri di scelta dei contenuti: il romanzo è stato scelto per il suo alto valore formativo (propone valori ancora attuali), per il suo spessore, per le sue caratteristiche linguistiche.

Cfr. allegato 2

Metodi

- Incontro diretto con l'opera
- Attività di comprensione e/o approfondimento guidato dal docente (analisi del testo, brainstorming, uso di griglie) o svolte in autonomia
- Riscrittura e manipolazione del testo
- Adattamento dei testi alla recitazione
- Esercizi di lettura ad alta voce e di recitazione
- Studio delle posizioni del corpo nello spazio (posture)
- Studio dei gesti e della mimica
- Scelta delle musiche e loro collocazione
- Ideazione e realizzazione di un volantino pubblicitario
- Ideazione e realizzazione grafica di una locandina
- Selezione costumi e allestimento scenografie
- Rappresentazione teatrale rivolta sia agli altri studenti che ai genitori

Soluzioni organizzative:

- Attività a classe intera
- Attività per gruppi di compito

Spazi

- Aula di base
- Aula magna

Strumenti

- Libri e fotocopie
- Computer
- Attrezzature aula di musica (registratore, pianola, microfoni, ecc.)

Sui metodi cfr. allegato 3

Tempi

- 1 ora settimanale da febbraio a giugno – 2 ore settimanali all'approssimarsi della rappresentazione
- 15 ore di supporto dell'esperta

Modalità di verifica e valutazione

- Analisi sui testi orale e/o scritta (con traccia di lavoro)
- Rielaborazione e manipolazione del testo

Valutazione

Gli esiti sono stati positivi ed il lavoro è stato efficace rispetto a:

- miglioramento delle competenze audio-orali (lettura espressiva) e di produzione scritta
- interesse e gusto per la lettura di testi della nostra letteratura
- comprensione dei significati del testo
- sviluppo delle capacità di ascolto
- capacità di operare transcodifiche (dal linguaggio verbale a quello visivo, a quello mimico-gestuale, ecc.)
- evidenziare risorse e potenzialità
- lavorare in gruppo e per gruppi di compito

Difficoltà

- Necessità di tempi di lavoro più distesi
- Uso dell'aula magna non sempre garantito
- Limitato coinvolgimento da parte di un paio di alunni

Valutazione dell'esperienza

Il laboratorio è diventato veramente un *momento di unità, di partecipazione, di creatività* e di sviluppo complessivo, sia a livello *cognitivo* che *educativo*.

Non sono mancate le difficoltà come, ad esempio, la mancanza di tempi più distesi, l'organizzazione non sempre flessibile dell'orario e, da parte di un paio di alunni, una partecipazione poco costruttiva nel momento in cui non erano coinvolti direttamente. Per i ragazzi è stata, comunque, un'esperienza entusiasmante e molto coinvolgente, nella quale si sono messi in gioco: questo è accaduto *per tutti*, non solo per gli attori, poiché anche i ragazzi con minori strumenti cognitivi hanno avuto la possibilità di dare il loro contributo e alcuni di essi hanno rivelato buone capacità espressive. Tutto ciò è stato favorito da un positivo clima di cooperazione, nel quale ognuno era di supporto all'altro nella realizzazione del compito.

Sono emerse inoltre, in alcuni ragazzi, *risorse e potenzialità* prima sconosciute: questa per loro, ma anche per me, è stata una scoperta che ha contribuito a rafforzare la loro autostima e mi ha fatto comprendere che l'insegnamento e l'educazione sono veramente una sfida per l'adulto, sfida nella quale non esiste *mai nulla di scontato*.

Nel Laboratorio si è cercato di utilizzare in modo mirato conoscenze ed abilità disciplinari e interdisciplinari (linguistiche, artistiche, musicali, di cooperazione) per trasformarle in *competenze* personali di ciascun allievo.

Alla fine di questa esperienza posso dire che, pur tra le difficoltà che ci sono in ogni percorso, il Laboratorio ha avuto esiti positivi ed ha effettivamente permesso agli alunni di migliorare, anche se a livelli diversi e secondo le caratteristiche di ognuno, le competenze linguistiche, sia audio-orali che nella produzione scritta. Questo è avvenuto soprattutto attraverso l'allenamento che la lettura del testo richiedeva e mediante le indicazioni dell'esperta che ha stimolato i ragazzi ad una lettura non solo corretta e rispettosa della punteggiatura, ma anche espressiva e partecipata. Gli alunni, inoltre, attraverso un lavoro motivato e in un certo senso inconsueto, hanno anche accettato una modalità che a loro non è sempre gradita: il ritornare sul testo, la rilettura, perché hanno sperimentato che è bello trovare sempre nuovi nessi, nuovi significati.

Questa dimensione di *scoperta* cresce e si alimenta solo in una relazione educativa: si comprende e quindi si ama il testo solo se introdotti in esso dalla attenta guida dell'adulto che deve presentarlo senza eccessive analisi linguistiche e testuali, ma deve offrirlo per destare domande, per sollecitare riflessioni. Per questo è stata importante la collaborazione, nel progettare e adattare, di tutti i soggetti implicati nel percorso: l'insegnante di sostegno, i docenti delle altre discipline e l'esperta, con la quale si è manifestata una piena condivisione di tutte le scelte, sia didattiche che educative.

Daniela Parisi

SMS Reggio Emilia